



**CITTA' DI AFRAGOLA
CITTA' METROPOLITANA**

Settore Affari Generali

**CHIAMATA DI IDEE PER LA
PRESENTAZIONE DI IDEE-
PROGETTO DI INNOVAZIONE
SOCIALE IN AREE BERSAGLIO**

AVVISO PUBBLICO

ART. 1- OGGETTO E FINALITÀ

La finalità del presente Avviso è quella di attuare un modello di intervento sociale integrato e punta alla diffusione e riqualificazione dei servizi sul territorio in un'ottica di priorità dei bisogni.

Analisi del contesto

La città di Afragola si trova ad affrontare le conseguenze di una lunga crisi socio-economica che investe un'ampia fascia della popolazione, compresi uomini e donne che per la loro storia familiare e lavorativa non erano, finora, stati mai toccati dal rischio povertà.

Oggi, a fianco delle fragilità già note al sistema dei servizi, emergono nuove forme di povertà e di esclusione sociale conseguenti al calo occupazionale, riduzione quali-quantitativa dei consumi, condizioni di deprivazione materiale.

La difficoltà di inserimento o di rientro nel mondo del lavoro si coniuga con la problematica abitativa, e crea una dimensione di fragilità sociale che può evolvere fino alla povertà estrema.

La vastità e l'interconnessione delle componenti essenziali del disagio (lavoro, casa, crisi delle reti primarie che hanno finora retto i processi di cura familiare) richiede oggi di costruire una strategia che sia in grado di accrescere il grado di coesione sociale tra gli abitanti della città. Una strategia rivolta a tutti i cittadini, che, mentre costruisce pratiche efficaci per affrontare i problemi della città, diviene anche un'opportunità di creazione di beni relazionali per le persone più povere.

Ne consegue la necessità di ripensare le politiche integrate e di considerare le risorse dedicate a tali ambiti quali investimenti indispensabili per la società. In questo l'attivazione e il consolidamento di politiche diversificate ed integrate tra loro è uno degli obiettivi prioritari della città.

L'obiettivo è quello di avviare interventi sperimentali e innovativi che non abbiano la frammentazione tipica delle risposte in emergenza, in grado di generare impatti sociali nelle seguenti aree :

- FAMIGLIA
- MINORI
- ANZIANI
- DISABILI

Il Target d'utenza dei servizi di innovazione sociale oggetto del presente avviso è costituito dai soggetti delle aree bersaglio che si configurano come soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale.

Nella fattispecie, attraverso il presente Avviso sono selezionate idee progetto basate sulla prossimità, su modelli di welfare di comunitario, ed essere in grado di offrire prospettive di sostenibilità nel tempo.

ART. 2- SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare idee, in risposta alla presente "chiamata di idee" (d'ora in avanti anche "Avviso"), i seguenti Soggetti:

- Cooperative Sociali;
- Enti del Terzo Settore;
- Imprese Sociali;

I soggetti predetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI di carattere generale:

- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- essere a conoscenza delle norme in materia di antimafia di cui alla Legge 136/2010, n.136 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. e del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- l'insussistenza di cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001";
- non aver ricevuto gravi contestazioni, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese e/o provvedimenti di risoluzione del rapporto convenzionale negli ultimi due anni;
- non in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato;
- non aver pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- posizione regolare con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato, oppure, di essere esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL.
- posizione regolare relativamente agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato.

Ai fini della partecipazione al presente avviso è ammesso anche il partenariato, quale forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti: nel caso di progetti svolti in partenariato tra più soggetti, questi devono alternativamente:

- essere già aggregati in associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI/ATS), o in altre forme contrattuali in uso nello Stato italiano;
- manifestare il proprio interesse ad aggregarsi in ATI/ATS o altre forme contrattuali ad uso nello stato italiano nel caso in cui il progetto presentato dovesse essere valutato come ammissibile.

La formalizzazione della forma di aggregazione prescelta dovrà concretizzarsi entro i 30 giorni successivi alla selezione.

In caso di partenariato i requisiti di ammissibilità soggettivi devono essere posseduti da tutti i partner. Un ente può partecipare a un solo progetto in qualità di capofila o di partner.

In caso di partenariato si stabilisce quanto segue:

- Capofila (Lead partner): E' l'ente amministrativamente, legalmente e finanziariamente responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'implementazione del progetto. Sono

in capo al capofila gli oneri di rendicontazione e di trasmissione all'Amministrazione delle richieste di rimborso, oltre che delle richieste di modifica del budget;

- Partner di progetto (Project partners): sono gli enti responsabili dell'implementazione delle singole attività del progetto. È in capo ai singoli partner la responsabilità nei confronti del capofila dell'attuazione delle proprie attività per la propria quota di budget e della sana gestione finanziaria per tutto ciò che attiene alle loro spese.

L'accordo contrattuale fra i partner deve in particolare prevedere le modalità di prosecuzione delle attività progettuali qualora la partnership subisca delle variazioni, purché queste siano in linea con quanto previsto dall'Avviso e autorizzate dall'Amministrazione precedente.

Art. 3- FORMAZIONE ELENCO

Le proposte individuate, coerenti con quanto previsto dal presente Avviso, saranno inserite in un apposito elenco.

La selezione delle idee progetto più meritevoli avverrà previa esplicita richiesta da parte dei potenziali beneficiari, sulla base di specifica procedura valutativa a graduatoria.

Art.4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE PROGETTUALI – AMBITI DI INTERVENTO

- Sono considerate ammissibili al presente avviso unicamente proposte progettuali concernenti lo sviluppo di progetti d'innovazione sociale in grado di offrire prospettive di sostenibilità economica nel medio/lungo periodo in ambiti ricadenti nei settori:
- **FAMIGLIA** - (a titolo esemplificativo: borse lavoro e percorsi di accompagnamento al lavoro; servizi di prossimità quali Tagesmutter” o nidi famiglia;centri innovativi di supporto alla genitorialità; pronto intervento sociale.)
- **MINORI** - (a titolo esemplificativo: formazione e avvio di start-up di digital work in specifici settori quali l'estetica etc.;percorsi professionali di inclusione sociale per giovani neet);
- **ANZIANI** - (a titolo esemplificativo: servizio pony della solidarietà; tecnologie assistive)
- **DISABILI** - (a titolo esemplificativo: interventi per minori autistici; TMA; tecnologie assistive)

Le proposte devono altresì essere finalizzate a verificare la capacità di intercettare una domanda sociale insoddisfatta e a risolvere le più acute problematiche locali. I progetti dovranno essere basati su modelli innovativi di intervento incentrati sulla prossimità e sul welfare di comunità.

Le proposte progettuali dovranno avere un adeguato livello di coerenza con il contesto locale e dovranno avere una durata minima di 12 mesi e una durata massima di 24 mesi dall'avvio delle attività.

Art. 5- REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno essere fortemente radicate nelle aree e nei territori di azione, definite aree “bersaglio” e richiamate nel precedente articolo. Le azioni dovranno essere rivolte ai gruppi target specifici dell'area di intervento

L'Amministrazione precedente si riserva di individuare, *eventualmente*, beni pubblici o aree di gestione comunale che possano essere specificatamente dedicate allo sviluppo delle progettazioni proposte.

Art. 6- TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA.

La istanza di partecipazione (Allegato 2) può avvenire fino al termine di chiusura dell'Avviso, previsto per le ore 12:00 del giorno **11.09.2021**.

L'Amministrazione procedente si riserva la possibilità di prorogare la scadenza del bando per rilevanti e giustificati motivi.

L'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda struttura proponente (ATI/ATS) e redatta in carta semplice per i soggetti esenti, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. scheda soggetto proponente sottoscritta dal legale rappresentante o da tutti i partner che compongono il soggetto proponente e accompagnata da copia del documento di identità e da Atto costitutivo e Statuto di ciascun partner. Nel caso di candidature sottoposte in forma aggregata, nella scheda soggetto proponente dovranno essere individuati: i soggetti che costituiranno il partenariato, il soggetto capofila, i rispettivi ruoli nell'ambito della attività e dei servizi previsti (Allegato 3);
2. scheda idea progettuale, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATI/ATS accompagnata dai CV delle professionalità impiegate (Allegato 4);
3. budget previsionale dell'idea progetto, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATI/ATS. Nel caso di candidature sottoposte in forma aggregata, nel budget andrà indicata la ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATI/ATS (Allegato 5);
4. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o di tutti i partner che compongono il soggetto proponente, attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (Allegato 6), da produrre singolarmente dal rappresentante legale di ente singolo o, nel caso di partecipazione in forma di ATI/ATS da produrre da parte di ciascuno dei rappresentanti legali degli enti coinvolti.

Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente.

La modulistica è scaricabile sul sito Internet del Comune di Afragola nella sezione "Avvisi pubblici".

La documentazione può essere consegnata con la seguente modalità:

- Esclusivamente mediante invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: politichesociali@pec.comune.afragola.na.it e nell'oggetto dovrà contenere la seguente dicitura:

"CHIAMATA DI IDEE PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE-PROGETTO DI INNOVAZIONE SOCIALE IN AREE BERSAGLIO - AVVISO PUBBLICO".

La PEC non accetta in ingresso e-mail provenienti da indirizzi di posta elettronica non certificata.

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: sarà assegnato un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano

presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione.

Saranno altresì considerate inammissibili le proposte progettuali viziate da irregolarità non sanabili:

- a) i cui soggetti proponenti non rispettino i requisiti previsti dall'articolo 2;
- b) pervenute con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;
- c) elaborate su modelli differenti da quelli previsti nel presente articolo ;
- d) pervenute oltre il termine di cui al presente articolo.

La Chiamata di idee di cui al presente Avviso, costituisce per l'Amministrazione procedente una mera ricognizione di idee e proposte progettuali, estranea a qualsiasi procedura di gara, non assumendo la medesima Amministrazione alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della propria attività negoziale, ed è da intendersi finalizzata esclusivamente alla ricezione di idee progettuali. Pertanto, essa non ha valore precontrattuale, né può essere intesa e/o interpretata come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 cod. civ..

Art. 7- Selezione e valutazione della proposta e ammissione

Il Comune, attraverso un'apposita Commissione composta da 3 membri, esaminerà le proposte pervenute e, se ritenute coerenti con i contenuti della presente Chiamata di idee, le inserirà negli elenchi delle quattro aree di intervento, organizzati per tipo di proposta, nell'ordine determinato dai punteggi delle proposte, per un valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sotto criteri di cui alla tabella che segue.

Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
a) Qualità e coerenza progettuale interna	min-max totale criterio a)	0-40
	<i>Chiarezza espositiva</i>	0-20
	<i>Coerenza interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi)</i>	0-20
b) Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-25
	<i>Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità della progettazione</i>	0 - 10
	<i>Analisi dei fabbisogni</i>	0 - 15
c) Impatto nel medio/lungo periodo min-max totale criterio c)	min-max totale criterio c)	0-35
	<i>Metodologia di lavoro e aspetti organizzativi (chiara descrizione dell'approccio da utilizzare in favore dei minori e degli elementi funzionali finalizzati ad un'appropriata metodologia di lavoro; la valutazione sarà effettuata anche in riferimento all' Equipe degli operatori che si intende coinvolgere)</i>	0 - 35

Il concorrente che non avrà totalizzato almeno 70 punti sarà escluso

Ci si riserva la possibilità di svolgere un colloquio finalizzato ad approfondire alcuni particolari aspetti della proposta progettuale e/o del budget allegati alla domanda di partecipazione.

Art.8- RENDICONTAZIONE SPESE

La documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute e pagate per realizzare il progetto eventualmente finanziato.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità:

a) bonifico bancario (da conto corrente bancario la cui titolarità sia in capo all'ente beneficiario o al capofila);

b) carta di credito aziendale (la cui titolarità sia in capo all'ente beneficiario o al capofila).

Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, la lista dei movimenti bancari; e a saldo dovrà essere prodotto l'estratto conto corrente bancario (in formato elettronico o cartaceo), in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

Documentazione minima da produrre per la rendicontazione delle spese:

Relativamente al personale:

- Contratti, cedolini, buste paga, ovvero altra documentazione amministrativa/contabile equivalente da cui si evinca l'avvenuto pagamento delle retribuzioni (ordine di accredito, contabile bancaria, altro equivalente);
- F24 attestanti il pagamento da parte dell'ente della ritenuta d'acconto e dell'IVA.

Relativamente all'acquisizione di beni e servizi:

- Copia conforme di fatture quietanzate o altri documenti contabili con valore probatorio comprovanti le spese sostenute.
- Dichiarazione di spesa firmata dal Legale Rappresentante corredata da una tabella riportante le spese suddivise per tipologia cos. come da budget approvato;
- Relazione tecnica contenente la descrizione delle attività, dei risultati del progetto e dell'avanzamento della spesa, confrontati con quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma, e le motivazioni degli eventuali scostamenti.

Eventuali ulteriori documenti potranno essere richiesti in sede di convenzione.

L'intera documentazione in originale deve rimanere a disposizione presso la sede principale del soggetto attuatore, disponibile per le verifiche in loco e fa parte integrante della documentazione finale che accerta la realizzazione dell'operazione.

Art. 9- ISPEZIONI, CONTROLLI E MONITORAGGIO

L'Amministrazione precedente si riserva la possibilità di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso il beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal bando, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal destinatario finale.

L'Ente selezionato sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti correlati al progetto.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti

richiesti in sede di verifica si procederà alla revoca d'ufficio del sostegno concesso.

L'Ente selezionato è tenuto, inoltre:

o a inviare all'Amministrazione precedente i dati necessari per il monitoraggio progettuale, finanziario e procedurale nelle rilevazioni ad hoc nelle fasi ex ante, in itinere ed ex post.

Nel caso in cui l'Ente selezionato intenda rinunciare dovrà comunicarlo all'Amministrazione procedente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pec: politiche sociali@pec.comune.afragola.na.it.

Avvio del procedimento di revoca

L'Amministrazione procedente invia al beneficiario la comunicazione di avvio del procedimento di revoca, indicando:

1. l'oggetto del procedimento;
2. le cause;
3. il responsabile del procedimento;
4. le modalità con cui si può richiedere l'accesso agli atti amministrativi.

Il beneficiario può presentare le proprie argomentazioni per opporsi al procedimento di revoca entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione, a mezzo raccomandata A/R o PEC.

Nel caso in cui il beneficiario non presenti le proprie controdeduzioni nei termini indicati, il percorso di accompagnamento viene revocato.

Nel caso in cui il beneficiario presenti le proprie controdeduzioni l'Amministrazione procedente esamina la documentazione presentata entro 30 giorni.

A seguito dell'esame, si possono verificare i due casi seguenti:

1. l'Amministrazione procedente accoglie le osservazioni presentate e se ne dà comunicazione all'impresa, archiviando il procedimento di revoca avviato;
- oppure
2. l'Amministrazione procedente non accoglie in tutto o in parte le osservazioni, il servizio viene revocato a seguito di trasmissione di provvedimento di revoca ufficiale.

Articolo 10. INFORMAZIONI E CONTATTI

Il responsabile del procedimento è il Dott. Umberto Setola.

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email: u.setola@comune.afragola.na.it

Esclusione di vincoli contrattuali

La presente Chiamata di idee costituisce per l'Amministrazione comunale una mera ricognizione di idee e proposte progettuali, estranea a qualsiasi procedura di gara, non assumendo la medesima Amministrazione alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della propria attività negoziale, ed è da intendersi finalizzata esclusivamente alla ricezione delle idee progettuali.

Pertanto, la partecipazione alla chiamata di idee non fa sorgere posizioni giuridiche in capo ai proponenti né obblighi negoziali in capo al Comune, il quale si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento.

Articolo 11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR"), i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario allegato saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

E' garantita la massima riservatezza delle informazioni fornite dai partecipanti durante lo svolgimento delle attività. I progetti d'impresa rimangono di proprietà dei proponenti. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far

rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Allegati

Allegato 2 – domanda di accompagnamento

Allegato 3 – scheda soggetto proponente

Allegato 4 – scheda idea progettuale

Allegato 5 – budget

Allegato 6 – dichiarazione sostitutiva di atto notorio (da compilare per ogni partner)